

IL LUOGO: “ Villa Speranza”

Com'è

E' una struttura ampia, luminosa e dotata di molti spazi, con verde e... pure una piscina. Le camere sono a due, a tre, quattro, cinque, sei ed otto letti. **Portare lenzuola, asciugamani, effetti personali**, e soprattutto... tanta voglia di vivere un'indimenticabile esperienza.

Come si arriva

Da Bari, percorrere la SS. N°16 - direzione Brindisi- (dopo la frazione di Assunta di Monopoli diventa n°379) ed arrivare sino ad **OSTUNI-VILLANOVA**, svoltare a destra e dirigersi verso Ostuni. Dopo 500 m. circa, sulla destra, è visibile una grande struttura: è proprio la “*Villa Speranza*”.

Se avete difficoltà, potete telefonare al **0831-308781** o al **331-6073750** e chiedere di **Stefania Falchi** Comunque potete rivolgervi sempre a **Gegè** o a **Gianpaolo** ai numeri telefonici prima indicati.

SEGRETERIA:

Per adesioni ed iscrizioni rivolgersi a:

Gegè Scardaccione 080 / 5343087
328-0545622 mareug@libero.it

Gianpaolo Petrucci 080 / 5344790
329-6088862 gianpaolopetrucci@libero.it

Per altre informazioni:

www.gruppoeduchiamociallapace.it

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

La quota individuale di partecipazione, di € 260, comprende vitto, alloggio e laboratori.

- **Bambini** : € 170, compresa la quota animazione e baby-sitter

- Per le **famiglie e giovani studenti** o senza reddito è prevista una **riduzione**.

Gruppo Educhiamoci alla Pace (G.E.P.)
via S. Girolamo, 36 - 70132 Bari



Campo Estivo, Formativo e Conviviale
“Allegra...mente 22”

LA POESIA CHE C'E'

Ossia Lasciamo un Po' Che Sia
un Laboratorio di Scrittura
Poetica, Autobiografica, Creativa



17 - 21 luglio 2018

Villa Speranza
Ostuni (BR)

COSA FAREMO

*“...così, quando sento dire che la poesia è un lusso,
o un’opzione, un prodotto riservato alla classe media colta, che
non dovrebbe essere letta a scuola,
perché non è essenziale,
tutte le cose stupide e bizzarre che si dicono sulla poesia
e sul posto che occupa nelle nostre vite,
mi viene il sospetto che
la gente che parla così abbia avuto una vita facile.
Una vita dura ha bisogno di una lingua dura
E duro è il linguaggio della poesia.
Ecco cosa ci offre la poesia: una lingua che ha il potere
di dire le cose come stanno.
Non è un luogo dove nascondersi. E’ un luogo dove ritrovarsi”*

Janette Winterson
-Perché essere felice quando puoi
essere normale-

L’intento e il desiderio di quest’anno al campo GEP è quello di provare a giocare con il linguaggio poetico e con la poesia, intesi come forme espressive e di pensiero inedite e composite che, proprio per questo, possono diventare capaci di far emergere la complessità e la bellezza del nostro rapporto con il mondo (con noi stessi!).

Comporremo insieme piccolissimi/enormi racconti. **Durissime** e **gentilissime** storie. **Precise** e **svagate** narrazioni. Daremo grande spazio al piccolo. Cercheremo la profondità della superficie.

.Ci perderemo continuamente, per **ritrovarci**.

Non servirà una competenza specifica poetica e compositiva. Ma solo il desiderio di **sorprendersi**. E di **arrendersi**. Di arrendersi alla **forza della fragilità** delle parole.

Che vanno spesso a capo.

Spesso.

Così.

CHI CI ACCOMPAGNERA’

ANDREA PRANDIN

Vive e lavora a Milano ma cerca sempre di stare nella provincia nord della grande metropoli ambrosiana. Insomma, fondamentalmente è periferico.

Infatti, ama stare ai margini e sulla soglia dei contesti perché è convinto che da lì si possono vedere cose mai viste. E anche i due lati di ogni storia.

Come consulente pedagogico e formatore si occupa da molti anni di famiglie spettinate e di genitori “*un po’ così e un po’ così*”.

Da sempre è impegnato nella ricerca di diversi linguaggi e linguaggi *di-versi* e per costruire inedite conversazioni nei contesti educativi, di apprendimento e cura.

Recentemente ha scritto un libro con Chiara Scardicchio che si intitola “**Parole disarmate**”.

Ama la letteratura per l’infanzia e consuma poesia per prendersi cura di sé.

E’ libero professionista, quindi non ha capi. Ma ama andare a capo. Fine

PROGRAMMA

(di massima e...forse anche di minima!)

Martedì 17.07.2018

dalle ore 16.00 in poi arrivi, accoglienza festosa, sistemazione nelle stanze, esplorazione del luogo e...
ore 18.30 : Un primo ,delicato impatto con “*presentazione accurata*” del campo.
Ore 20.30 : meritata cena di apertura

Mercoledì 18.07.2018

dalle ore 7.00 il corpo si risveglia *lenta...mente ed allegra...mente*
ore 8.00-9.00 piacevole prima colazione
ore 9.00-13.00 inizia il laboratorio poetico creativo con **Andrea Prandin**
ore 13.30 pranzo rigeneratore
ore 16.00-18.00 il laboratorio continua....
18.00 -20.00 –escursione ad un incantevole luogo nelle vicinanze
ore 20.30 finalmente la meritata cena e...

Giovedì 19.07.2018

come il giorno prima ...e una visita piacevole al centro

Venerdì 20.07.2018

I laboratori ritmici ed energetici continuano
Performance serale conclusiva gradevole!

Sabato 21.07.2018

Verifica di gruppo del percorso compiuto.
Pranzo e...
Riti di separazione, baci ed abbracci.
Partenze previste dalle 15.00 in poi